

INCIDENTI STRADALI 2004

Diffusi i dati provvisori nazionali

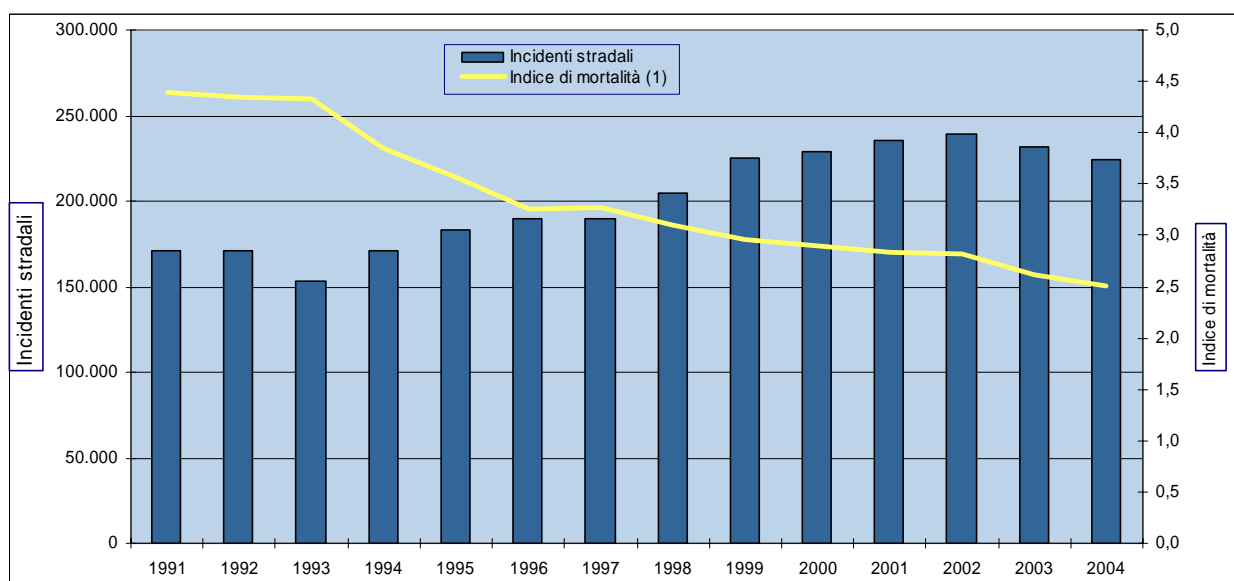
L'Istat ha diffuso i dati sugli incidenti stradali 2004: la rilevazione, che riguarda la totalità degli incidenti che hanno comportato danni a persone, condotta dall'autorità intervenuta sul luogo dell'incidente, viene perfezionata attraverso l'azione congiunta di una molteplicità di Enti, tra cui gli Uffici di statistica dei capoluoghi di provincia.

Ogni giorno in Italia si verificano in media 614 incidenti stradali che causano la morte di 15 persone e il ferimento di altre 865. Rispetto al 2003, a livello nazionale, si è riscontrata una diminuzione del numero degli incidenti (-3,1%) e una diminuzione ancora più accentuata del numero dei morti (-7,3%) e dei feriti (-3,3%).

I dati complessivi annui nascondono tuttavia andamenti differenziati, che è opportuno evidenziare in relazione anche alla verifica dell'efficacia delle nuove norme del codice stradale. Nel primo semestre della sua applicazione, corrispondente al secondo semestre 2003, si registrò infatti una netta diminuzione del numero degli incidenti (-9,3%), dei morti (-19,5%) e dei feriti (-11,5%). Nei primi sei mesi del 2004 la tendenza è stata confermata sia pure su livelli più contenuti (-6,7% gli incidenti, -15,6% i morti e -7,6% i feriti), mentre nel secondo semestre 2004 si evidenzia un'inversione di tendenza con un lieve incremento del numero degli incidenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,7%) dei morti (+1,6%) e dei feriti (+1,4%). I dati portano dunque a ritenere valida l'ipotesi di una probabile riduzione a livello nazionale dell'effetto deterrente della novità della patente a punti.

Incidenti stradali con infortunati e indice di mortalità

Italia



Fonte: Istat

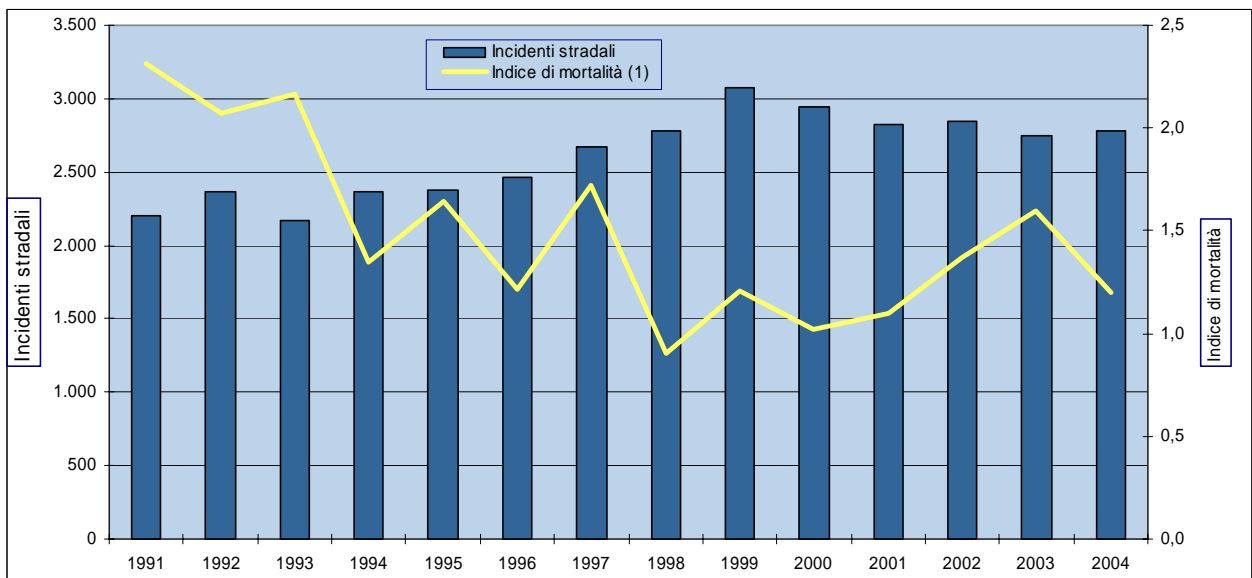
Le città si confermano i luoghi dove si riscontrano la maggior parte di incidenti e di feriti: nel 2004 il 76% del totale degli incidenti si è verificato sulle strade urbane. La mortalità invece è più alta sulle strade extraurbane e sulle autostrade dove si è registrato il 59% dei morti.

A Bologna, negli ultimi anni, si è assistito ad una **lieve flessione del numero degli incidenti** accompagnata però da una **crescita dell'indice di mortalità**; tale tendenza sembra subire una battuta di arresto nel 2004 con un **lieve aumento del numero complessivo degli incidenti** accompagnato però da un **abbassamento dell'indice di mortalità**

Per un approfondimento su questo tema si veda

[Incidenti stradali a Bologna – dati aggiornati al 2004](#) (dati provvisori ma completi).

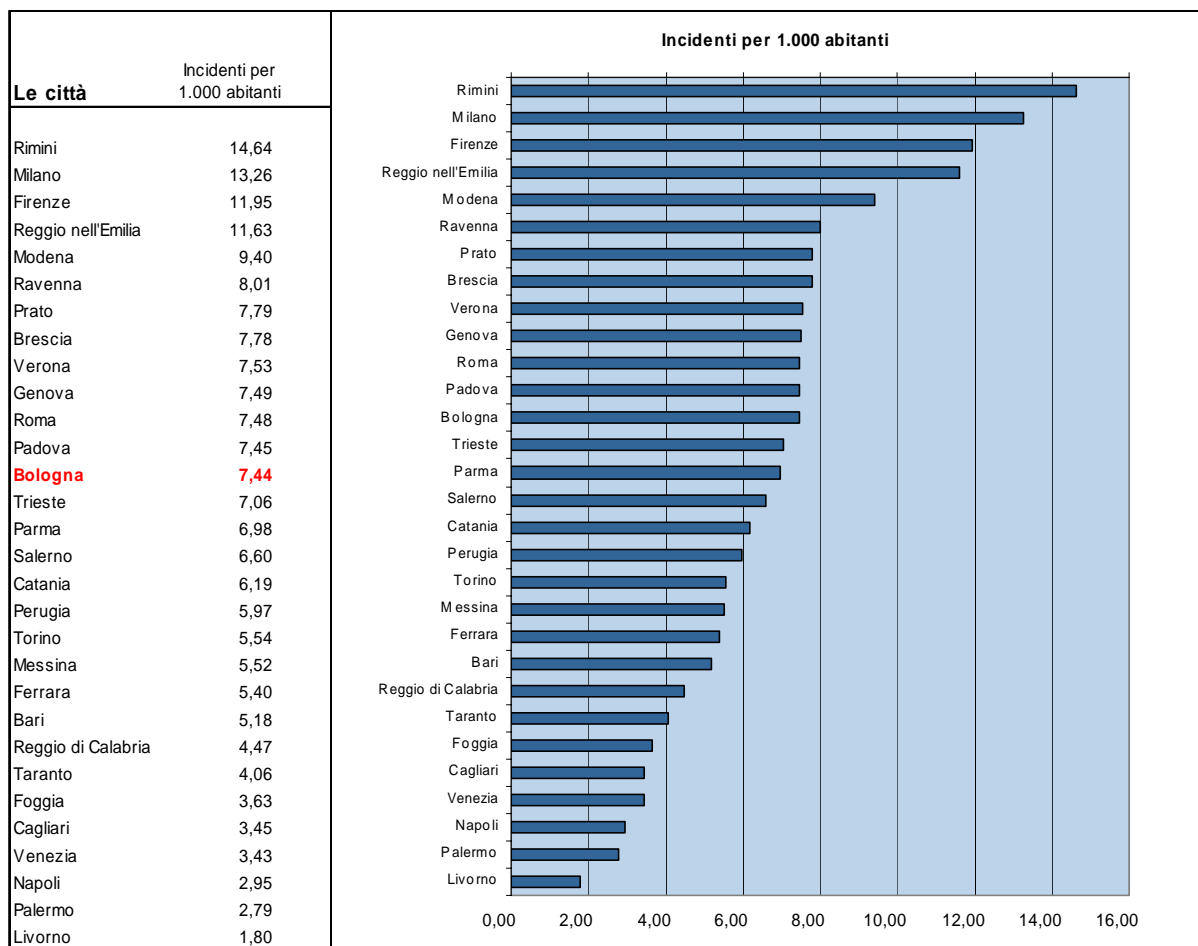
Incidenti stradali con infortunati e indice di mortalità Bologna



Fonte: Istat

Rispetto alle altre grandi e medie città, Bologna si colloca al 13° posto nella graduatoria decrescente del numero di incidenti per 1.000 abitanti, dopo grandi città come Milano, Firenze, Genova e Roma e capoluoghi dell'Emilia Romagna come Rimini (che detiene il primato), Reggio Emilia, Modena e Ravenna.

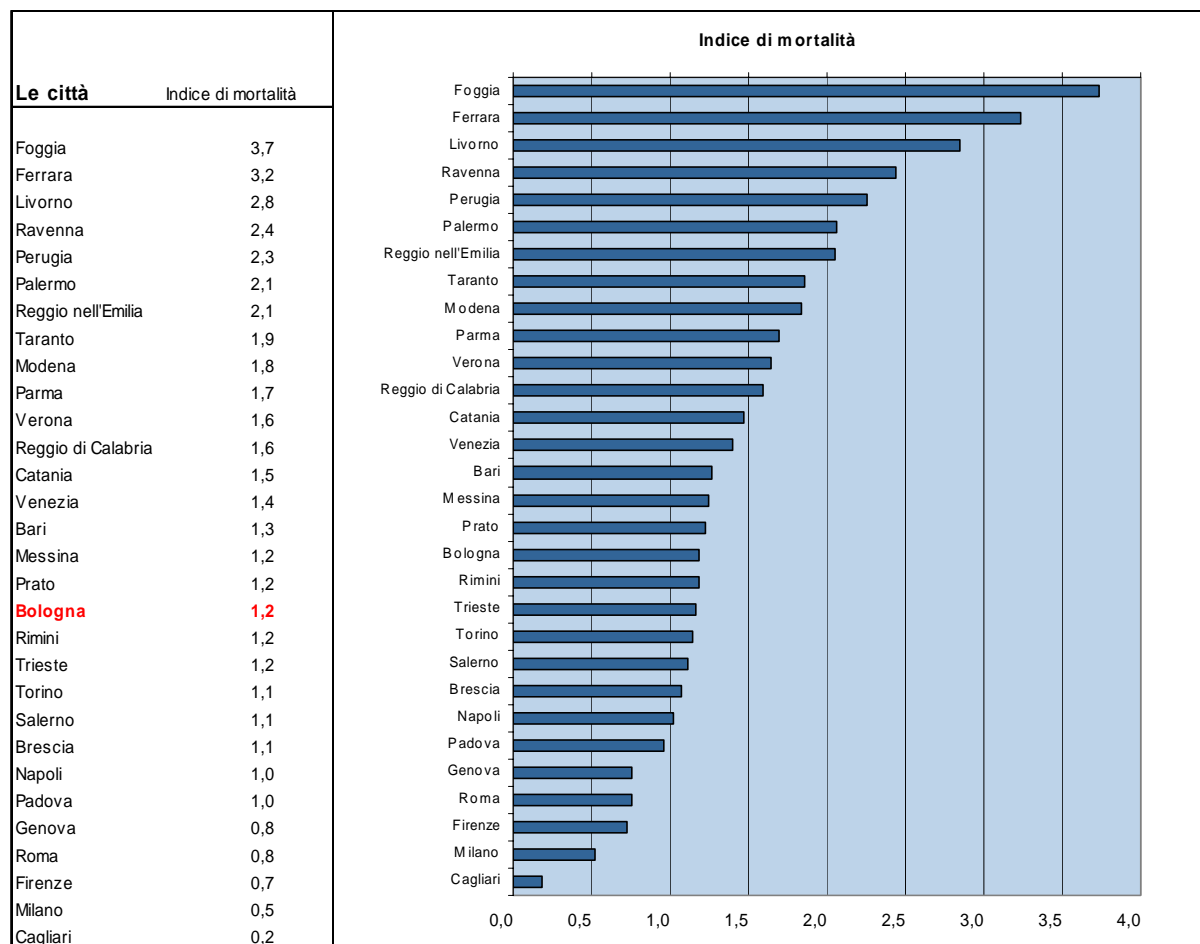
Incidenti stradali con conseguenze alle persone nelle città – Anno 2004 Incidenti per 1.000 abitanti



Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat

La graduatoria condotta sull'indice di mortalità (numero dei morti ogni 100 incidenti) mostra Bologna in una posizione relativa più favorevole. Questa volta però in testa alla graduatoria non compaiono tanto le grandi città, tutte posizionate verso il fondo della classifica, quanto quelle di dimensione media.

Incidenti stradali con conseguenze alle persone nelle città – Anno 2004 Indice di mortalità



Fonte: Nostra elaborazione su dati Istat

Per altri confronti tra città su questo o su altri temi si veda nella sezione “Confronti territoriali”

[Città a confronto](#)

una raccolta completa di dati ed indicatori per le 30 maggiori città italiane